



MILANOSPORT S.p.A.
Viale Tunisia N. 35 – 20124 Milano
Tel. 02-62345107 Fax 02-62345191
sito internet: www.milanosport.it

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI
PULIZIE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E SPAZZAMENTO DELLE AREE
ESTERNE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO
GESTITI DA MILANOSPORT S.p.A.
REP. 4/2020 - CIG: 830809480D**



Milanosport S.p.A.
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
REP. 4/2020

Pagina 1 di 45

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
- ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 3 - IMPORTO CONTRATTO
- ART. 4 - REVISIONE PREZZI
- ART. 5 - ANTICIPAZIONI
- ART. 6 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO
- ART. 7 - PAGAMENTI A SALDO E LIQUIDAZIONE DELLE RITENUTE
- ART. 8 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO
- ART. 9 - ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 10 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 11 - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO
 - 11.1 - PULIZIE A FONDO DA EFFETTUARSI AD IMPIANTO CHIUSO
 - 11.2 - PULIZIE GIORNALIERE/PERIODICHE
 - 11.3 - RIPASSI DI PULIZIA GIORNALIERI DURANTE L'APERTURA
 - 11.4 - RACCOLTA RIFIUTI
 - 11.5 - PULIZIA SPAZI CONFINATI
 - 11.6 - SPAZZAMENTO/PULIZIE DELLE AREE ESTERNE
 - 11.7 - SPALATURA NEVE E SPARGIMENTO SALE
 - 11.8 - PULIZIE EXTRA-CANONE
- ART. 12 - CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 13 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 14 - FORMAZIONE
- ART. 15 - PRODOTTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO
- ART. 16 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 17 - ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 18 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 19 - VERIFICA DI CONFORMITA'
- ART. 20 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 21 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE
- ART. 22 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE
- ART. 23 - SUBAPPALTO
- ART. 24 - CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 25 - COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 26 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
- ART. 27 - GESTIONE DEI SINISTRI
- ART. 28 - PENALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
- ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 30 - RECESSO
- ART. 31 - RISERVATEZZA
- ART. 32 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 33 - CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 34 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA
- ART. 35 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI
- ART. 36 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 37 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 38 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA



ART. 39 - RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI
L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 40 - FORO COMPETENTE
ART. 41 - ELENCO ALLEGATI

- a) Schede Impianti
- b) Planimetrie
- c) Elenco personale impegnato nel servizio di pulizie



ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di pulizie a ridotto impatto ambientale e spazzamento delle aree esterne degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Milano gestiti da Milanosport S.p.A. - REP. 4/2020 - CIG: 830809480D, come successivamente dettagliato.

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia giornaliera e periodica, integrato da interventi di pulizia a fondo durante l'interruzione delle attività necessari per il regolare mantenimento degli Impianti e delle aree in uso, a qualsiasi titolo, della Stazione Appaltante.

Il presente Capitolato descrive le consistenze (Impianti) e le aree esterne di pertinenza all'interno delle quali, secondo le specifiche di seguito indicate, dovranno essere svolte le attività di cui al presente appalto, da effettuarsi con materiali, attrezzature, macchinari e personale dell'Appaltatore, come previsto dalla documentazione di gara.

In particolare, gli interventi giornalieri e periodici sono elencati a titolo indicativo e non esaustivo nelle Schede Impianti allegate al presente capitolato.

Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali previste nel presente Capitolato sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto.

Le prestazioni del presente appalto consistono nel servizio di pulizie in parte a corpo (a canone) ed in parte a misura presso i seguenti impianti:

- 1) Centro Balneare Argelati – Via Segantini n. 6
- 2) Piscina Arioli Venegoni – Via Arioli Venegoni n. 9
- 3) Piscina Bacone – Via Piccinni n. 8
- 4) Centro Sportivo Cambini Fossati – Via Cambini n. 4
- 5) Piscina Carella-Cantù – Via A. Graf n. 8
- 6) Piscina Cardellino – Via del Cardellino n. 3
- 7) Piscina Cozzi (Piscina e uffici) – Viale Tunisia n. 35
- 8) Uffici Milanosport S.p.A. (c/o piscina Cozzi) - Viale Tunisia n. 35
- 9) Velodromo Vigorelli – Via Arona n. 19
- 10) Piscina De Marchi – Via E. de Marchi n. 17
- 11) Centro Sportivo Iseo– Via Iseo n. 10
- 12) Centro Sportivo Lido – Piazzale Lotto n. 15
- 13) Allianz Cloud – Palazzetto dello sport – Piazza Stuparich n. 1
- 14) Piscina Mincio – Via Mincio n. 13
- 15) Centro Sportivo Murat – Via Dino Villani n. 2
- 16) Centro Sportivo Procida – Via G. da Procida n. 20
- 17) Piscina Quarto Cagnino – Via Lamennais n. 20
- 18) Centro Balneare Romano – Via Ampere n. 20
- 19) Centro Sportivo Saini – Via Corelli n. 136
- 20) Piscina Sant'Abbondio – Via Sant'Abbondio n. 12



- 21) Piscina Solari – Via Montevideo n. 20
- 22) Piscina Suzzani – Via Beccali n. 7
- 23) Centro Tennis Washington – Via Caboto n. 6
- 24) Parri Mengoni - Via L. Mengoni n. 5/b.

La riduzione, anche temporanea, degli Impianti del suindicato elenco, le conseguenti prestazioni in diminuzione da qualsiasi motivo originate (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: restituzione di impianti alla proprietà; chiusura impianto per manutenzione/ristrutturazione/riqualificazione; cause di forza maggiore; assegnazione impianto in concessione a soggetto diverso da Milanospport), che dovesse verificarsi in corso di appalto, darà luogo alla riduzione proporzionale del canone complessivo come risultante dall'offerta. Allo stesso modo, il perimetro degli impianti oggetto di appalto potrebbe subire un'integrazione per l'assegnazione in gestione alla Stazione Appaltante di altri impianti; in questo caso si darà luogo ad un'integrazione del relativo canone.

1. Il servizio di pulizie a corpo riguarda le pulizie, a canone, per ogni singolo impianto così articolate:
 - Servizi di pulizia a fondo da effettuarsi ad impianto chiuso
 - Servizi di pulizie periodiche / giornaliere
 - Ripassi di pulizia giornalieri durante l'apertura
 - Raccolta rifiuti
 - Pulizia ambienti confinati
 - Spalatura neve e spargimento sale
2. Il servizio di pulizie a misura riguarda le pulizie extra-canone retribuite al costo orario e secondo necessità.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchinari e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di 60 (sessanta) mesi, decorrenti dalla data dell'ordine/comunicazione di servizio del Responsabile del Procedimento o da altra data evidenziata nella comunicazione di affidamento del Servizio in funzione dei tempi di aggiudicazione. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 32 co. 13 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere, a cura del Responsabile del Procedimento, l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di servizio, in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto risulta così articolato:

- a) l'importo per il servizio di pulizie a canone, a lordo del ribasso offerto, è pari ad €9.508.288,55 (euro novemilionicinquecentottomiladuecentottantotto/55), oltre I.V.A.;
- b) il costo per il servizio di pulizie extra-canone, a lordo del ribasso offerto, è il costo orario pari ad € 19,25 (euro diciannove/25), oltre I.V.A.; mentre l'importo presunto per il servizio di pulizie extra-canone è pari ad €682.276,45;

	Milanospport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 5 di 45
---	---	----------------

c) l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetto a ribasso, è pari a € 12.410,00 (euro dodicimilaquattrocentodieci/00) oltre I.V.A..

Quindi, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, ammonta complessivamente ad € 10.202.975,00 al netto di I.V.A..

In caso di necessità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel corso di esecuzione del contratto, di introdurre variazioni rispetto alle consistenze oggetto di appalto, con contestuale diminuzione o aumento del corrispettivo a canone e con l'obbligo dell'Appaltatore di adempiere alle medesime condizioni tecniche. Pertanto, l'importo del contratto potrà essere adeguato in aumento od in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta, o far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo soggetto a ribasso risulta determinato dalla somma dei canoni annui a lordo del ribasso offerto per ciascuno degli impianti di seguito elencati, moltiplicato per 60 mesi:

- 1) Centro Balneare Argelati – Via Segantini n. 6: € 17.186,47
- 2) Piscina Arioli Venegoni – Via Arioli Venegoni n. 9: € 61.335,85
- 3) Piscina Bacone – Via Piccinni n. 8: € 71.861,17
- 4) Centro Sportivo Cambini Fossati – Via Cambini n. 4: € 84.986,65
- 5) Piscina Carella-Cantù – Via A. Graf n. 8: € 55.942,26
- 6) Piscina Cardellino – Via del Cardellino n. 3: € 84.390,66
- 7) Piscina Cozzi (Piscina e Uffici) – Viale Tunisia n. 35: € 125.599,03 (P) - € 22.157,49 (U)
- 8) Velodromo Vigorelli – Via Arona n. 19: € 18.780,56
- 9) Piscina De Marchi – Via E. de Marchi n. 17: € 71.790,90
- 10) Centro Sportivo Iseo – Via Iseo n. 10: € 112.113,15
- 11) Centro Sportivo Lido e Centro Balneare Lido – Piazzale Lotto n. 15: € 126.408,53 (C.S.) - € 34.402,07(C.B.)
- 12) Allianz Cloud– Palazzetto dello sport – Piazza Stuparich n. 1: € 104.697,16
- 13) Piscina Mincio – Via Mincio n. 13: € 72.223,41
- 14) Centro Sportivo Murat – Via Dino Villani n. 2: € 75.995,86
- 15) Centro Sportivo Procida – Via G. da Procida n. 20: € 95.233,80
- 16) Piscina Quarto Cagnino – Via Lamennais n. 20: € 35.899,77
- 17) Centro Balneare Romano – Via Ampere n. 20: € 23.049,37
- 18) Centro Sportivo Saini – Via Corelli n. 136: € 279.714,37
- 19) Piscina Sant'Abbondio – Via Sant'Abbondio n. 12: € 66.937,74
- 20) Piscina Solari – Via Montevideo n. 20: € 70.143,84
- 21) Piscina Suzzani – Via Beccali n. 7: € 89.568,97
- 22) Centro Tennis Washington – Via Caboto n. 6: € 13.118,32
- 23) Piscina Parri Mengoni – Via L. Mengoni n. 5/b: € 88.120,32



Per l'impianto Parri Mengoni il corrispettivo a canone sarà riconosciuto all'Appaltatore dall'effettivo inizio delle prestazioni sul medesimo impianto non essendo lo stesso operativo alla data di pubblicazione della presente gara.

L'importo annuo del servizio di pulizie a canone per ciascun impianto è quello risultante dall'offerta economica resa dall'aggiudicatario.

L'importo contrattuale, determinatosi in base alle risultanze di gara, è assunto fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa.

Qualsiasi modifica delle modalità esecutive che, nel corso della durata dell'appalto, determinino variazioni economiche e/o quantitative, comunicate per iscritto (o anche oralmente, nel caso di scostamenti minimali rispetto alle previsioni di Capitolato) dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, non può costituire per quest'ultimo motivo di riserva alcuna od impedimento alla buona esecuzione dei servizi, né daranno diritto all'Aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione di prezzi.

ART. 4 - REVISIONE PREZZI

I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e, pertanto, rimarranno invariati per tutta la durata del contratto. Resta salva la facoltà di riduzione del canone in caso di riduzione delle consistenze (impianti) per quanto indicato all'Art. 1.

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili l'Appaltatore potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. L'Appaltatore qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta deve dimostrare tale situazione alla Stazione Appaltante con dati inconfutabili.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ART. 5 - ANTICIPAZIONI

All'Appaltatore sarà riconosciuta l'anticipazione nei modi, forme e importi di cui all'art. 35, co. 18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche nel caso di consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 6 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, al netto del ribasso di gara e comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza, sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore secondo le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica").

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale il Codice di fatturazione elettronica da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, è il seguente: XWJKNZD.

Milanosport è soggetta allo split payment a norma dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 così come modificato dal D.L. 50/2017 convertito con L. 96 del 21 giugno 2017.

Previa verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto della regolarità delle prestazioni rese, il Responsabile del procedimento entro 7 (sette) giorni, naturali e consecutivi,

 MILANOSPORT	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 7 di 45
--	--	----------------

dalla fine del mese di riferimento trasmetterà all'Appaltatore l'Ordine per l'emissione della fattura che dovrà riportarne il numero unitamente all'indicazione dei servizi effettivamente resi nel mese di riferimento (canoni a corpo e/o servizi orari a misura).

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., provvede al pagamento della fattura entro 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della fattura previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia e previa verifica presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Ai sensi dell'art. 30, c. 5bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla Stazione Appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

La Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti sopra citati;
- DURC irregolare;
- pendenze accertate dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

L'importo dovuto all'Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dallo stesso alla Stazione Appaltante per penalità od a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

ART. 7 - PAGAMENTI A SALDO E LIQUIDAZIONE DELLE RITENUTE

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 30 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, c. 5bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni, della regolarità del DURC e dei pagamenti contributivi e retributivi nei confronti dei dipendenti dell'Appaltatore, nonché della regolarità presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Il certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve aver luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

ART. 8 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la Stazione Appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 9 - ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Gli orari di servizio saranno concordati con il Referente dell'appalto indicato dall'Appaltatore, e comunque, indicativamente, il servizio sarà effettuato nella fascia oraria compresa tra le ore

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 8 di 45</p>
--	--	-----------------------

06:00 e le ore 22:00 ed in modo da non intralciare il regolare andamento delle attività della Stazione Appaltante. È facoltà della Stazione Appaltante variare l'orario di servizio nei singoli impianti dandone comunicazione a mezzo e-mail all'Appaltatore e per esso al Referente dell'appalto che dovrà accettare senza opporre eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

ART. 10 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'Esecuzione del Contratto a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto redige apposito **Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto** in contraddittorio con l'esecutore nel quale sono indicati:

- a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Quando, nei casi consentiti dall'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è disposta l'esecuzione anticipata, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto indica nel Verbale di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per il rimborso delle relative spese, nonché le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

Quando nei casi previsti dall'articolo 32 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dell'Esecuzione del Contratto perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.



Fuori dei casi sopra previsti, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016 e sopradescritte all'esecutore è riconosciuto un risarcimento sulla base dei seguenti criteri:

- a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15% e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5%. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;
- b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, c. 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti negli impianti e alla consistenza della mano d'opera accertati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dell'esecuzione e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dell'esecuzione effettuata dal RUP, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procede alla redazione del Verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto trasmette tale Verbale al RUP entro 5 giorni dalla data della relativa redazione.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualora necessario, impartisce ordini all'Appaltatore mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.



ART. 11 – PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizie dovrà essere svolto in funzione della destinazione d'uso degli ambienti rispetto alle superfici presunte degli stessi, espresse in mq., e secondo le modalità sottoelencate e precisate.

Modalità richiamate nelle allegate "Schede Impianti" con la specifica delle frequenze previste per ogni area dell'impianto, sia interna che esterna.

In ogni caso dovrà essere effettuato dall'Appaltatore un controllo quotidiano che possa evidenziare eventuali necessità di interventi.

L'Appaltatore dovrà prevedere, per ogni area un sistema di rilevazione che certifichi l'avvenuta esecuzione delle pulizie.

Le modalità operative poste in atto dall'Appaltatore dovranno garantire, in ogni caso, un'adeguata e costante pulizia generale.

Nello svolgimento dei servizi l'Appaltatore è tenuto al rispetto degli orari previsti dal calendario che sarà comunicato all'atto della sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ed aggiornato secondo le necessità operative delle attività stagionali. È fatto obbligo all'Appaltatore di rispettare il Regolamento di Impianto che, esposto in ciascun sito, seppur non materialmente allegato, è parte integrante del presente Capitolato e si presume perfettamente conosciuto e, come tale, da applicarsi da parte dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva, a sua completa discrezione, di procedere, mediante controlli, a verifiche in ordine alla buona esecuzione del contratto.

Pertanto, l'Appaltatore deve assicurare, in ogni momento, la disponibilità del proprio Referente dell'Appalto per l'effettuazione dei sopradetti controlli.

La Stazione Appaltante effettuerà, quindi, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi referenti le verifiche sul risultato effettivo e provvederà in caso di inadempienza a convocare il Referente dell'Appalto per la contestazione in contraddittorio, con redazione di verbale, individuando la gravità dell'inadempienza ed eventualmente applicando le penali previste all'Art. 30.

Sono da ritenersi incluse nelle pulizie a canone quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbiancatura, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali. L'Impresa dovrà, inoltre, procedere, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di arredi e spostamento di suppellettili. [vedi pag. 24]

Di seguito vengono riportate le principali operazioni previste nell'ambito delle pulizie giornaliere e periodiche e la loro descrizione sommaria.

Operazione di pulizia e disinfezione	Descrizione sommaria
Eliminazione Rifiuti	(vuotatura e pulizia dei cestini con sostituzione dei sacchi plastica - trasporto rifiuti al
	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020
	Pagina 11 di 45

	punto di raccolta)
Eliminazione Ragnatele	(eliminazione a vista di ragnatele sia nelle aree interne che nei collegamenti esterni)
Eliminazione erbe infestanti	(eliminazione erbe infestanti da aree esterne)
Scopatura man. o mecc. esterni	(eliminazione foglie e carte da eseguirsi meccanicamente - soffiatore, ecc. - o manualmente a seconda degli spazi)
Spolveratura ad umido	(pulizia ad umido con rimozione impronte da tutti gli arredi, scrivanie, armadietti, cabine spogliatoi, porte, porte a vetri ingresso, maniglie porte, attrezzi di palestre, divisori in vetro ecc.)
Risanamento arredi	(lavaggio e disinfezione di: arredi, scrivanie, armadietti, cabine spogliatoi, porte, porte a vetri ingresso, maniglie porte, divisori in vetro ecc.)
Aspirazione zerbini/tappeti	(aspirazione meccanica e battitura di: zerbini, tappeti di palestre e moquette)
Scopatura manuale. o meccanica. esterni	(eliminazione foglie e carte da eseguirsi meccanicamente - soffiatore, ecc. - o manualmente a seconda degli spazi)
Scopatura umido	(scopatura ad umido dei pavimenti con apposito attrezzo munito di garza umida da sostituire ogni 25 / 30 mq.; - nei locali piscina si può usare anche l'attrezzo spingi acqua o similare, in quanto le pavimentazioni sono bagnate; - nei campi gioco in superficie sintetica si può usare anche lo spazzolone con segatura umida)
Lavaggio scale	(lavaggio manuale con apposito attrezzo e detergente sgrassante)
Lavaggio manuale pavimenti	(lavaggio manuale con apposito attrezzo dei pavimenti nelle aree ingombre)
Lavaggio pavimenti meccanico	(lavaggio pavimenti meccanico con macchina lavasciuga)
Lavaggio a fondo pavimenti	(lavaggio meccanico con mono spazzola, spazzola abrasiva, e attrezzo manuale per angoli e bordi; idropulitrice ove necessario)



Lavaggio griglie pavimenti	(lavaggio griglie di bordo vasca e locali docce o servizi wc: devono essere tolte dal piano vasca, lavate e disinfettate ad alta pressione)
Pulizia accessori Idrosanitari	(lavaggio e disinfezione di: lavabi, rubinetterie, tazze wc, orinatoi, docce - quando viene eseguita la disincrostazione delle rubinetterie fare solo la disinfezione)
Lavaggio pareti (lavabili)	(lavaggio pareti con vello lavavetro abrasivo e stecca tergi vetro manuale o aspirante - ove è possibile si può impiegare una macchina ad alta pressione, poi asciugare)
Lavaggio vetri e vetrate	(lavaggio manuale dei vetri e delle vetrate di uffici, palestre, piscine ecc.)

11.1- PULIZIE A FONDO DA EFFETTUARSI AD IMPIANTO CHIUSO E / O PRIMA DELLA RIAPERTURA (secondo il calendario delle chiusure estive ed invernali degli impianti)

Aree esterne

- Eliminazione Ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione erbe infestanti in corrispondenza di camminamenti ed aree in CLS o pavimentazioni similari
- Eliminazione Rifiuti, con pulizia e lavaggio di cestini, posacenere, ecc., anche nelle aree di minor transito, quali aree a verde, ecc.
- Spazzare e rimuovere carte, immondizia, foglie, rami, ecc. anche nelle aree di minor transito
- Aspirazione e, ove possibile, lavaggio di zerbini e tappeti
- Lavaggio arredi e disinfezione accurata di sedie, cestini, tavoli ecc.

Uffici al pubblico – corridoi – ascensori

- Eliminazione Ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione Rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Aspirazione e, ove possibile, lavaggio di zerbini e tappeti
- Scopatura e lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia e lavaggio accurato di pareti divisorie a vetro e specchi
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte
- Pulizia a fondo e disinfezione di arredi, suppellettili ed apparecchiature (telefoni/PC) altezza uomo
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio corpi illuminanti con particolare attenzione a quelli difficilmente raggiungibili

Tribune e scale al coperto

- Eliminazione Ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione Rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Scopatura e lavaggio accurato scale con prodotti disinfettanti
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti con prodotti disinfettanti
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte
- Pulizia accurata e disinfezione di barriere di protezione e corrimano
- Risanamento arredi
- Pulizia e sanificazione seggiolini
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio corpi illuminanti con particolare attenzione a quelli difficilmente raggiungibili

Locali non aperti al pubblico

- Eliminazione Ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione Rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Aspirazione e, ove possibile, lavaggio di zerbini e tappeti
- Scopatura e lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia e lavaggio accurato di pareti divisorie a vetro e specchi
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte
- Pulizia a fondo e disinfezione di arredi, suppellettili ed apparecchiature (telefoni/PC) altezza uomo
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio corpi illuminanti con particolare attenzione a quelli difficilmente raggiungibili

Locali primo soccorso

- Eliminazione ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Lavaggio accurato pilette / griglie pavimenti con prodotti disinfettanti
- Scopatura e lavaggio a fondo pavimenti con prodotti disinfettanti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia e disinfezione superfici piastrellate verticali e specchi
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Lavaggio di porte e stipiti
- Risanamento di tutto l'arredo, compreso sedie, lettini, armadietti, apparecchiature (telefoni/PC), ecc.



- Lavaggio accurato parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio accurato parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zone spogliatoi

- Eliminazione ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Lavaggio a fondo pavimenti con prodotti disinfettanti;
- Lavaggio accurato pilette / griglie pavimenti con prodotti disinfettanti
- Pulizia e disinfezione superfici piastrellate verticali o di formica (cabine rotazione) con rimozione di eventuali scritte
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie a vetro e specchi
- Pulizia a fondo ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte
- Risanamento arredi e suppellettili (panche, armadietti, ecc.)
- Lavaggio accurato parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio accurato parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zone docce e servizi

- Eliminazione ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Lavaggio a fondo pavimenti con prodotti disinfettanti;
- Lavaggio accurato pilette / griglie pavimenti con prodotti disinfettanti
- Pulizia e disinfezione superfici piastrellate verticali
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte
- Risanamento arredi
- Pulizia e disinfezione rubinetterie e sanitari (lavandini / wc / docce)
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zona piscine coperte

- Eliminazione ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Lavaggio a fondo meccanico pavimenti con prodotti disinfettanti
- Rimozione e lavaggio accurato delle griglie vasca con successivo riposizionamento
- Lavaggio a fondo dei passaggi obbligati (P.O.) con prodotti disinfettanti
- Lavaggio a fondo vaso vuoto con prodotti disinfettanti e rimuovendo con cura ogni traccia di calcare
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi-fancoil, davanzali; particolare cura nella pulizia delle griglie di termoventilazione;
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte



- Risanamento arredi, con particolare riferimento alle corsie galleggianti, attrezzature sportive, ecc.
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio corpi illuminanti con particolare attenzione a quelli difficilmente raggiungibili

Zona piscine scoperte

- Eliminazione Ragnatele in corrispondenza di strutture esterne quali chioschi bar, tenso strutture metalliche di copertura vasche, ecc. con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili,
- Eliminazione erbe infestanti dal piano vasca
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Spazzolatura e rimozione di carte, immondizia, foglie, rami, ecc. anche nelle aree di minor transito
- Rimozione, ove possibile, e lavaggio accurato delle griglie vasca con successivo riposizionamento
- Lavaggio a fondo invaso vuoto con prodotti disinfettanti e rimuovendo con cura ogni traccia di calcare
- Risanamento arredi, con particolare riferimento, ove presenti, alle corsie galleggianti ed attrezzature sportive.

Solarium

- Eliminazione erbe infestanti in corrispondenza di camminamenti ed aree in CLS o pavimentazioni similari ed in corrispondenza di strutture esterne quali chioschi bar, ecc.
- Eliminazione rifiuti e pulizia con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Scopatura manuale o meccanica esterni da foglie ecc. anche nelle aree di minor transito
- Lavaggio a fondo dei passaggi obbligati (P.O.) con prodotti disinfettanti
- Lavaggio arredi e disinfezione accurata di sedie, cestini, tavoli ecc.

Palestre e campi coperti

- Eliminazione ragnatele con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili quali, ad esempio, strutture in ferro di sostegno di teli di copertura, ecc.
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Aspirazione e, ove possibile, lavaggio di zerbini, tappeti e pedane per esercizi a corpo libero
- Lavaggio manuale o meccanico con prodotti disinfettanti dei pavimenti dei campi con superfici in resina, linoleum, gomma sportiva
- Lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie a vetro e specchi con prodotti disinfettanti
- Pulizia a fondo di battiscopa, caloriferi-fancoil, davanzali; particolare cura nella pulizia delle griglie di termoventilazione
- Lavaggio di porte e stipiti e rimozione di eventuali scritte



- Risanamento arredi, con particolare riferimento alle attrezzature sportive
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi con particolare attenzione alle parti difficilmente raggiungibili
- Lavaggio corpi illuminanti con particolare attenzione a quelli difficilmente raggiungibili

Palestre e campi scoperti

- Eliminazione erbe infestanti in corrispondenza di camminamenti ed aree in CLS o pavimentazioni similari ed in corrispondenza di strutture esterne quali chioschi bar, ecc.
- Eliminazione rifiuti con lavaggio di cestini, posacenere, ecc.
- Aspirazione e, ove possibile, lavaggio di zerbini, tappeti e pedane per esercizi a corpo libero
- Scopatura manuale o meccanico esterni da foglie ecc.
- Lavaggio a fondo con prodotti disinfettanti dei pavimenti di campi in resina, gomma sportiva o cemento
- Lavaggio accurato con prodotti disinfettanti degli arredi con particolare attenzione alle panchine dei giocatori, a sedie, tavoli, ecc.


11.2 - PULIZIE GIORNALIERE E PERIODICHE

Aree esterne

- Eliminazione ragnatele (sottopassi, tettoie ingresso)
- Eliminazione erbe infestanti in corrispondenza di camminamenti ed aree in CLS o pavimentazioni similari
- Eliminazione rifiuti (svuotare e cambiare i sacchetti portarifiuti, pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.) anche da aree a verde
- Scopatura manuale o meccanica esterni (viali, piazzali, scale e rampe disabili, ecc.) di carte, immondizia, foglie, rami, etc.
- Aspirazione zerbini / tappeti
- Spolveratura arredi (sedie, cestini, tavoli ecc.)
- Lavaggio arredi (sedie, cestini, tavoli ecc.)

Uffici al pubblico – corridoi – ascensori

- Eliminazione ragnatele
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Aspirazione zerbini / tappeti
- Scopatura umido dei pavimenti
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie a vetro e specchi

	<p>Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 17 di 45</p>
---	---	------------------------

- Pulizia / spolveratura ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Spolveratura porte e rimozione di eventuali scritte
- Spolveratura ad umido arredi, suppellettili ed apparecchiature (telefoni/PC) altezza uomo
- Risanamento arredi
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Tribune e scale al coperto

- Eliminazione Ragnatele
- Eliminazione Rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura umido / scopatura scale
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Pulizia / spolveratura ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Spolveratura porte e rimozione di eventuali scritte
- Pulizia barriere di protezione / corrimano
- Risanamento arredi
- Spolveratura ad umido e disinfezione seggiolini
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Locali non aperti al pubblico

- Eliminazione ragnatele
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura umido
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie a vetro e specchi
- Pulizia / spolveratura ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Spolveratura porte
- Spolveratura ad umido arredi, suppellettili ed apparecchiature (telefoni/PC) altezza uomo
- Risanamento arredi
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Locali primo soccorso

- Eliminazione ragnatele

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 18 di 45</p>
--	---	------------------------

- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura umido
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Lavaggio pilette / griglie pavimenti
- Lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia e disinfezione superfici piastrelate verticali
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie a vetro e specchi
- Pulizia / spolveratura ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Spolveratura porte
- Risanamento di tutto l'arredo, compreso sedie, lettini, armadietti, apparecchiature (telefoni/PC), ecc.
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zone spogliatoi

- Eliminazione ragnatele
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura umido
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Lavaggio pilette / griglie pavimenti
- Lavaggio a fondo pavimenti
- Pulizia e disinfezione superfici piastrelate verticali o di formica (cabine rotazione) con rimozione di eventuali scritte
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie e specchi
- Pulizia / spolveratura ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali
- Spolveratura porte e rimozione di eventuali scritte
- Spolveratura ad umido arredi e suppellettili (panche, armadietti, ecc.)
- Risanamento arredi
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zone docce e servizi

- Eliminazione ragnatele
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura umido
- Lavaggio manuale pavimenti
- Lavaggio pilette / griglie pavimenti
- Lavaggio a fondo pavimenti
- Pulizia e disinfezione superfici piastrelate verticali
- Pulizia / spolveratura ad umido battiscopa, caloriferi, fan coil, davanzali

	<p>Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 19 di 45</p>
---	---	------------------------

- Spolveratura porte e rimozione di eventuali scritte
- Risanamento arredi
- Pulizia e disinfezione rubinetterie e sanitari (lavandini / wc / docce)
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zona piscine coperte

- Eliminazione ragnatele
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura e lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Lavaggio griglie vasca
- Lavaggio passaggio obbligato (P.O.)
- Lavaggio a fondo pavimenti
- Lavaggio a fondo invaso vuoto
- Lavaggio pareti testate e blocchi di partenza
- Pulizia battiscopa, caloriferi-fancoil, griglie termoventilazione, davanzali
- Spolveratura porte e rimozione di eventuali scritte
- Spolveratura attrezzi / panche
- Risanamento arredi (attrezzi / panche)
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Zona piscine scoperte

- Eliminazione erbe infestanti
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura manuale o meccanica esterni da foglie ecc.
- Lavaggio griglie vasca
- Lavaggio a fondo invaso vuoto
- Lavaggio pareti delle testate e blocchi di partenza

Solarium

- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura manuale o meccanica esterni da foglie ecc.
- Lavaggio P.O. e area docce esterne
- Spolveratura arredo (sedie, cestini, tavoli, ecc.)
- Lavaggio arredi (sedie, cestini, tavoli, ecc.)

Palestre e campi coperti

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 20 di 45</p>
--	---	------------------------

- Eliminazione ragnatele
- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Aspirazione zerbini / tappeti volteggio
- Scopatura umido
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti
- Lavaggio a fondo pavimenti; ove possibile deceratura e inceratura
- Pulizia / lavaggio pareti divisorie e specchi
- Pulizia battiscopa, caloriferi-fancoil, griglie termoventilazione, davanzali
- Spolveratura porte e rimozione di eventuali scritte
- Spolveratura attrezzi / panche
- Risanamento arredi (attrezzi - macchine / panche)
- Lavaggio parte interna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio parte esterna delle vetrate e degli infissi
- Lavaggio corpi illuminanti

Palestre e campi scoperti

- Eliminazione rifiuti (sostituzione sacchetti e pulizia con eventuale lavaggio di cestini, posacenere, ecc.)
- Scopatura manuale o meccanico esterni da foglie ecc.
- Lavaggio manuale o meccanico pavimenti di campi in resina, gomma sportiva o cemento
- Lavaggio a fondo pavimenti di campi in resina, gomma sportiva o cemento
- Lavaggio arredo (panchina giocatori, sedie, tavoli, ecc.)

Le pulizie con cadenza diversa dalla quotidiana presuppongono, comunque, un controllo quotidiano che possa evidenziare eventuali necessità di interventi, nonché il reintegro della carta igienica, di saponi e carta asciugamani secondo necessità.

Le modalità operative poste in atto dall'Appaltatore dovranno garantire in ogni caso un'adeguata e costante pulizia generale.

L'intervento di pulizia e disinfezione è previsto 7 giorni su 7, eccezion fatta per la chiusura estiva degli impianti e le eventuali chiusure natalizie e pasquali.

Le pulizie di tutte le zone dovranno essere effettuate ed ultimate entro mezz'ora prima dell'apertura degli Impianti,

11.3 - RIPASSI DI PULIZIA GIORNALIERI DURANTE L'APERTURA

- Ripasso di pulizie nelle zone spogliatoi, servizi (bagni e docce), piano vasca, palestre, campi, sale d'attesa/relax/ristoro da effettuarsi durante la giornata con più interventi secondo i flussi e la tipologia di utenti, per garantire buone condizioni di fruibilità della struttura.
- Recupero delle grucce nei camerini rotazione.

Per ripassi si intende la pulizia e disinfezione degli spazi suindicati oltre ad altri spazi utilizzati dall'utenza, secondo necessità.

11.4 - RACCOLTA RIFIUTI

	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 21 di 45</p>
---	--	------------------------

Il servizio ha per oggetto la raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti, dai punti di produzione ed il conferimento nei siti deputati, secondo gli orari e le normative comunali vigenti nel luogo di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a provvedere alla fornitura dei sacchi a perdere, del tipo richiesto dal Comune e/o previsti dal servizio raccolta differenziata, nelle quantità indispensabili a consentire la regolare effettuazione del servizio. L'onere relativo alla fornitura dei sacchi a perdere si intende compreso e compensato nel prezzo contrattuale.

I predetti sacchi e tutto il servizio prestato dovranno avere caratteristiche rispondenti alle prescrizioni Comunali che disciplinano il servizio (norme UNI 7315 tipo P1 e ove consentito caratteristiche UNI U).

Nel caso di eventuale rottura dei sacchi a perdere, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente al travaso del contenuto in altri sacchi. I sacchi a perdere pieni dovranno essere depositati, perfettamente chiusi, in un luogo a tale scopo deputato. Ciascun sacco in ogni caso non dovrà eccedere il peso previsto per il suo asporto.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto alla raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani ed assimilabili provvedendo a collocare appositi contenitori, in accordo con il Responsabile del Procedimento e per esso del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, conformi alle vigenti disposizioni in materia, nonché al conferimento degli stessi nei punti di raccolta prestabiliti secondo i tempi e con le modalità prefissate.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà mantenere costantemente puliti i punti di raccolta ed i luoghi di deposito, anche temporaneo, dei sacchi a perdere; allo stesso modo dovrà provvedere al mantenimento delle condizioni igieniche degli eventuali cassoni. Ove dovessero verificarsi spargimenti accidentali o dispersione dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà garantire la pulizia dei siti anche se l'inconveniente fosse causato da terzi.

E', inoltre, a carico dell'Appaltatore la fornitura, ove assenti, dei contenitori multiuso da utilizzarsi per la raccolta dei rifiuti.

11.5 - PULIZIA SPAZI CONFINATI

Per ambienti di lavoro confinati ci si riferisce espressamente alla presenza, in quasi tutti gli impianti, di vasche di compensazione per il corretto funzionamento delle piscine. Trattasi di vasche a pressione atmosferica, tipicamente in calcestruzzo o acciaio, di diversa volumetria e con diverso sistema di accesso/esodo, che devono essere periodicamente svuotate e pulite dall'interno. Le dimensioni e le modalità di accesso variano da impianto ad impianto.

È verosimile che all'interno di tali vasche, dopo il loro svuotamento, siano presenti residui di materiali biologici e l'aria disponibile sia contagiata dalla presenza di residui delle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento dell'acqua della piscina.

Trova applicazione l'art. 66 del D.Lgs. 81/2008 e l'Appaltatore (a seguito di aggiudicazione) ed entro due mesi dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà dotarsi di personale in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento.

Il servizio consiste nel ripulire tali vasche di compenso, ove presenti, adottando tutti i dispositivi di protezione individuale, strumentazioni ed attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, così come previsti dalla normativa vigente in materia.

11.6 - SPALATURA NEVE E SPARGIMENTO SALE

	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 22 di 45
---	--	-----------------

In caso di precipitazione nevosa entro due ore dal termine delle precipitazioni o comunque dal momento che lo strato di neve abbia raggiunto i cm. 5, l'Appaltatore dovrà garantire un passaggio di almeno un metro lineare di larghezza perfettamente pulito che, partendo dal marciapiede stradale, permetta l'accesso pedonale a tutti gli ingressi degli Impianti ed a tutte le strutture interne ad essi. In caso di formazione di ghiaccio, l'Appaltatore dovrà provvedere all'eventuale spargimento di "salaccio", da fornirsi a sue cure e spese.

In caso di allagamento, l'Appaltatore dovrà provvedere alle operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità/agibilità dei locali, ovvero all'aspirazione meccanica dell'acqua, alla rimozione del materiale fangoso ed al risanamento del locale.

11.7 - PULIZIE EXTRA-CANONE

Le pulizie extra-canone sono gli interventi di pulizia non programmabili e/o a carattere non continuativo da eseguirsi nelle aree previste dal presente Capitolato in occasione di:

- particolari ricorrenze, eventi, convegni, manifestazioni
- trasferimenti e traslochi
- ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali.

Gli interventi verranno richiesti, telefonicamente o a mezzo fax/e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate.

ART. 12 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'Appaltatore è tenuto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, ad applicare le disposizioni normative del vigente CCNL per il personale dipendente delle imprese esercenti nel settore di riferimento, ivi inclusi gli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato e nella zona di svolgimento delle prestazioni, sotto qualsiasi forma giuridica costituito compresa la forma cooperativa.

L'Appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente il personale attualmente impegnato nel servizio garantendo il mantenimento dei contratti in essere. L'elenco e le qualifiche di tale personale è contenuto nell'Allegato 11 - "Elenco impiegati dell'appaltatore uscente".

ART. 13 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Fatta salva la clausola sociale di cui all'Art. 25 del Disciplinare di gara l'Appaltatore deve impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Appaltatore deve comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione del Contratto:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 23 di 45</p>
--	--	------------------------

e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente alla Committente).

L'Appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- * deve applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore di riferimento (Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi), nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato e nella zona di svolgimento delle prestazioni così come previsto dall'art. 30, c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- * deve provvedere, altresì, a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- * deve provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999, n. 68;
- * deve provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- * non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto;
- * deve garantire le caratteristiche sottoindicate, considerando che, in ogni momento, su indicazione del Responsabile del Procedimento e per esso del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potranno essere verificate:
 - padronanza della lingua italiana;
 - conoscenza degli aspetti operativi legati a quanto oggetto del presente appalto;
 - conoscenza della segnaletica in uso;
 - conoscenza degli strumenti meccanici da utilizzare per lo svolgimento delle prestazioni richieste.
- * Deve fornire indicazioni da osservare rispetto al contegno irreprensibile da assumere non solo nei confronti dell'utenza ma anche di altro personale;
- * deve fornire tesserino di riconoscimento che dovrà essere esposto in modo visibile ed un abbigliamento che dovrà essere riconoscibile (divisa aziendale), decoroso ed adeguato alle mansioni svolte;
- * deve vietare ai propri dipendenti nonché ai propri collaboratori, in qualunque forma legati all'Impianto, di rilasciare dichiarazioni di qualunque tipo inerenti la Stazione Appaltante, gli Impianti da essa gestiti ed il personale da questa dipendente, a qualunque soggetto non espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante e senza permesso di questa;
- * impedire che siano concessi ingressi di favore presso tutti gli impianti gestiti dalla Stazione Appaltante;
- * deve fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari all'espletamento del servizio, compresi tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi al servizio svolto per tutti gli operatori, i quali devono essere edotti e formati sui rischi specifici che la loro attività comporta.

La Committente è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Appaltatore ed il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Appaltatore ed il gestore uscente.

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 24 di 45</p>
--	--	------------------------

Tutto il personale in servizio deve mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'Appaltatore assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dalla Committente, l'Appaltatore deve attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta della Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Appaltatore deve prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ART. 14 - FORMAZIONE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, l'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente Capitolato e suoi Allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento.

ART. 15 - PRODOTTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchinari mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola, idropulitrice, soffiatore, vaporizzatori, spruzzatori, spingi acqua, scopettoni, piumini, panni, guanti, secchi, ecc.;
- materiale di pulizia: detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, ecc.; materiali di consumo: sapone per le mani, carta asciugamani, carta igienica, sacchi per il contenimento di rifiuti (compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici), ecc.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'Appaltatore che dovrà utilizzare:

o Prodotti idonei alle superfici da trattare

I prodotti impiegati per la pulizia e disinfezione (detersivi, disinfettanti, disincrostanti, etc.) rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie (biodegradabilità, dosaggi, modalità d'uso, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze di eventuale pericolosità) devono

	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 25 di 45
---	--	-----------------

comunque essere efficaci e compatibili con le superfici da trattare nonché conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

In particolare, per la pulizia / mantenimento quotidiano delle pavimentazioni sportive e aree gioco dovranno essere utilizzati prodotti che evitino lo scivolamento degli atleti e, ove presente, che consentano il mantenimento del trattamento antiscivolo.

L'Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

I prodotti per l'igiene (5.3.1) quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.1 Specifiche tecniche di cui all'Allegato al D.M. 24 maggio 2012 di cui è parte integrante.

L'offerente deve fornire nell'offerta tecnica una lista completa dei prodotti detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascuno prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

I prodotti disinfettanti (5.3.2) utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della Salute n. _____;
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n. _____.

I prodotti disinfettanti devono essere, inoltre, conformi ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire nell'offerta tecnica una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome

	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 26 di 45
---	--	-----------------

commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. La Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 dell'Allegato al D.M. 24 maggio 2012 di cui è parte integrante.

I prodotti (5.3.3 Altri prodotti) diversi da quelli di cui ai punti 5.3.1 e 5.3.2 devono intendersi, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati. Per i prodotti superconcentrati si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso. I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire nell'offerta tecnica una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. La Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 dell'Allegato al D.M. 24 maggio 2012 di cui è parte integrante.

Il concorrente utilizzerà i prodotti di pulizia con etichetta ambientale ISO di tipo I nella percentuale offerta in gara rispetto al totale dei prodotti utilizzati, come specificati nella offerta tecnica che formerà parte integrante del contratto.

Per la pulizia/mantenimento quotidiano delle pavimentazioni sportive (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: aree da gioco, piani vasca, spogliatoi, servizi) dovranno essere utilizzati prodotti che evitino rischi di scivolamento per l'utenza.

 <p>MILANOSPORT</p>	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 27 di 45
--	--	-----------------

o **Macchinari ed attrezzature**

Nell'espletamento del servizio l'Appaltatore deve utilizzare macchine ed attrezzature nella propria disponibilità. L'impiego delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato e sostituite in caso di necessità. Inoltre, devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine a funzionamento elettrico devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla potenza delle prese elettriche esistenti.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza e le attrezzature devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà presentare nell'offerta tecnica l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che intende utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni in appalto, adeguati per la pulizia ed il lavaggio delle superfici elencate nel presente Capitolato e relativi allegati, allegando le schede tecniche di ciascuna macchina/attrezzatura, nonché tutta la documentazione/dichiarazioni utile alla verifica di conformità delle stesse alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella CE.

L'impiego dei macchinari e delle attrezzature dovrà avvenire secondo criteri di razionalità in relazione alle caratteristiche ed ampiezza degli spazi, tenuto conto delle potenzialità offerte dagli strumenti disponibili sul mercato.

Al fine di ridurre l'impatto ambientale, per le macchine che puliscono in aspirazione vanno indicate le caratteristiche dei filtri, la loro efficacia dipenderà dalla frequenza di sostituzione.

L'Appaltatore è responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature utilizzate e di tutti i prodotti utilizzati.

Macchinari

- o Mono-spazzola completa di dischi abrasivi idonei per le lavorazioni richieste
- o Lavasciuga
- o Idropulitrice
- o Bidone aspira liquidi / aspirapolvere
- o Vaporizzatore
- o Lucidatrici
- o Macchinari per lo spazzamento/lavaggio delle aree esterne
- o Soffiatore

Attrezzature

- o Carrelli completi
- o Canne per lavaggio secondo necessità e dimensioni attacchi acqua

	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 28 di 45
---	--	-----------------

- Scale,
- Carrelli,
- spruzzatori,
- spingi acqua,
- scopettoni,
- piumini,
- panni,
- guanti,
- secchi

Fornitura di materiali di consumo

È a carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- Carta igienica
- Salviette asciugamani
- Sapone liquido lavamani
- Sacchetti igienici (per assorbenti, pannolini, etc.)
- Sacchetti indifferenziata
- Sacchi raccolta differenziata
- Dispenser maxirotoli carta igienica (ove assente)
- Dispenser carta asciugamani (ove assente)
- Dispenser sapone (ove assente)
- Salaccio antigelo per uso stradale

Al momento della presa in consegna degli impianti, luoghi di esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore effettuerà un sopralluogo di tutti i servizi igienici per provvedere alla fornitura e posa in opera, ove assenti, dei dispenser a parete per la carta igienica, per il sapone liquido lavamani e per le salviettine asciugamani intercalate, oltre che dei relativi materiali di consumo. Stessa procedura dovrà essere seguita nel caso di acquisizione di nuovi impianti/siti per la gestione in capo alla Stazione Appaltante.

Tale fornitura dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

Nel corso dell'appalto, è a carico dell'Appaltatore la manutenzione/sostituzione dei dispenser danneggiati o usurati. I dispenser dovranno essere riforniti quotidianamente, secondo necessità.

Le attrezzature ed i materiali di consumo devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- (ove assente) dispenser di salviette asciugamani intercalate di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire l'erogazione di una salviettina per volta ed essere facilmente disinfettabile;
- (ove assente) dispenser di carta igienica di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire il taglio della carta con semplice trazione ed essere facilmente disinfettabile;

	<p>Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 29 di 45</p>
---	---	------------------------

- (ove assente) dispenser di sapone liquido lavamani di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, con erogazione a pulsante, deve essere facilmente disinfettabile;
- Ogni erogazione deve garantire una quantità di detergente sufficiente ad assicurare un efficace lavaggio.
- Le salviettine asciugamani intercalate devono essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, devono essere estratte singolarmente, avere almeno un numero di veli pari a due, gofrata e/o simile, di colore bianco o pastello, di alta resistenza ed assorbenza.
- Il rotolo di carta igienica deve essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, avere un numero di veli non inferiori a due, di colore bianco o pastello, di alta resistenza ed assorbenza. La lunghezza di ciascun rotolo dovrà essere di dimensioni adeguate ai dispenser.
- Il sapone liquido lavamani deve avere un buon potere detergente ed inoltre, deve essere innocuo per contatto pelle ed inalazione; deve avere un PH neutro, privo di profumo e colorante. Il prodotto deve essere conforme alle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza e deve essere corredato di schede tecniche e di sicurezza.

Compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo impianto, potrà essere messo a disposizione dell'Appaltatore un locale per la conservazione dei materiali e/o attrezzature.

Qualora non sia possibile la messa a disposizione di un idoneo locale, l'Appaltatore è comunque tenuto a garantire la conservazione dei materiali d'uso e dei macchinari, sia con riferimento alla sicurezza che alla custodia. Sia nel caso di locali messi a disposizione che di assenza di tali locali, resta a carico esclusivo dell'Appaltatore ogni responsabilità in proposito, nessuna esclusa.

ART. 16 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- b. tenere conto che il servizio al medesimo affidato, si esegue in strutture aperte al pubblico e, pertanto, dovrà avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita la sicurezza e l'agibilità degli spazi comuni per quanto riguarda il passaggio delle persone, non eseguendo lavaggi o attività potenzialmente pericolose con pubblico presente o in prossimità del suo ingresso all'impianto;
- c. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti, dei macchinari, delle attrezzature e dei materiali di consumo necessari all'espletamento delle prestazioni;
- d. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare; in caso contrario, previa notifica, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere un importo pari alla quantificazione del danno subito;
- e. l'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- f. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni deve essere comunicato al Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;

	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 30 di 45</p>
---	--	------------------------

- g. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, ecc.;
- h. Nominare e comunicare alla Committente un Referente dell'Appalto in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo. Il Referente dell'Appalto avrà il compito di organizzare e coordinare le attività del proprio personale, e sarà autorizzato a comunicare con la Stazione Appaltante, senza alcun costo aggiuntivo per quest'ultima in quanto tale funzione deve intendersi compresa nei costi di gestione dell'Appalto. Il predetto Referente dovrà rendersi reperibile anche al di fuori del normale orario d'ufficio a mezzo di telefono cellulare; allo stesso, l'Appaltatore deve conferire il mandato di ricevere ogni disposizione, richiesta o comunicazione dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Inoltre, il Referente dell'Appalto avrà il compito di impartire al personale dell'Appaltatore le necessarie istruzioni per poter adempiere agli ordini ricevuti dalla Stazione Appaltante, anche in riferimento alla sorveglianza sull'applicazione delle misure relative alle prescrizioni in materia di qualità, ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- i. Osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni sugli infortuni sul lavoro nonché a rispettare e far rispettare da tutto il personale - proprio o di eventuali subappaltatori autorizzati - le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di ogni altra norma analoga entrata in vigore prima della scadenza contrattuale. In particolare, l'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi ed a provvedere, a propria cura e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti secondo i più moderni accorgimenti della tecnica per garantire, in ossequio al D.Lgs. n. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio del lavoro, l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Amministrazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.
- j. Adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. Pertanto, l'Appaltatore resta responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone e/o a cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio, garantendo e manlevando espressamente la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto. Qualora, in conseguenza dei danni di cui ante, sorgano cause o liti, l'Appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque la Stazione Appaltante da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.
- k. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, l'Appaltatore deve depositare alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:
- dichiarazione, nei modi e forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia dell'Appaltatore che di eventuale subappaltatore) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dall'Appaltatore (e subappaltatore) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante dell'Appaltatore (ed eventuale subappaltatore) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del



TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ART. 17 – ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Restano a carico della Stazione Appaltante solo ed esclusivamente:

- a) la fornitura di acqua corrente;
- b) la fornitura di energia elettrica;
- c) l'analisi di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.) che saranno consegnati all'Appaltatore.

ART. 18 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le prestazioni oggetto del presente contratto saranno gestite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente con particolare riferimento a quanto stabilito nel D.M. Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018, n. 49.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

L'Appaltatore è tenuto a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 19 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono soggette a verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente Capitolato.

Trattandosi di prestazioni continuative viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dell'ordine.

Il controllo delle prestazioni eseguito dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o da suoi incaricati ha lo scopo di verificare l'efficacia del servizio offerto in termini di qualità e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- verifica dell'efficacia del servizio

E' volta a misurare il livello qualitativo (efficacia) delle prestazioni erogate, mediante rilevazioni periodiche eseguite a campione su aree di riferimento della Stazione Appaltante in contraddittorio con l'Appaltatore.

I controlli potranno essere eseguiti in qualsiasi momento del mese di riferimento svincolati dall'orario delle prestazioni. Gli ambienti da ispezionare all'interno di ogni Impianto si definiscono Unità di Controllo e sono costituiti generalmente da una singola tipologia di ambiente (ad es. spogliatoio, piano vasca, ufficio, ecc.). Per quanto riguarda i servizi igienici potrà essere considerata come unica Unità di Controllo l'intera superficie dell'ambiente con tale situazione

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 32 di 45</p>
--	--	------------------------

d'uso, inclusi gli antibagno. In una scala potrà essere considerato unitariamente un insieme di rampe di interpiano.

- verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni

E' volta a misurare, a seguito di ispezioni, la regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni. Il controllo della capacità dell'Appaltatore di rispettare le prescrizioni contrattuali in merito alla puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni potrà essere effettuato per tutte le prestazioni inserite nel programma per il mese di riferimento. La Stazione Appaltante, quindi, effettuerà ispezioni finalizzate a valutare il rispetto dei programmi delle prestazioni scegliendo le attività da controllare. Per ogni attività controllata sarà valutato il rispetto dei programmi, verificando che ciascuna di esse venga eseguita nel giorno programmato.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare in ogni momento controlli e/o valutazioni sulla qualità del servizio svolto. Pertanto, previo contatto telefonico, il Referente dell'Appalto può essere convocato dalla competente struttura per effettuare sopralluoghi volti a accertare la corrispondenza tra le prescrizioni di Capitolato, i documenti di offerta e la realtà del servizio svolto.

Ogni inosservanza accertata e verbalizzata nel corso del sopralluogo stesso dovrà essere tempestivamente sanata, nel termine indicato dalla Stazione Appaltante.

L'Amministrazione Appaltante potrà procedere all'applicazione delle penalità di cui all'Art. 30.

La verifica di conformità finale e complessiva ai sensi dell'art. 102, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve essere conclusa entro 6 mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, salvo che la Stazione Appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del Direttore dell'Esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal Direttore dell'Esecuzione, lo stesso è confermato dal Responsabile del Procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 20 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 33 di 45
---	--	-----------------

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

ART. 21- DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente Capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione del Contratto giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 22 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire all'Appaltatore ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche. In tal caso l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, nei casi di seguito riportati.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per servizi, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:
 - 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
 - 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;
- b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:
 - 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per la Stazione Appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2) la modifica non altera la natura generale del contratto.



- c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:
- 1) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice dei contratti pubblici;
 - 2) nel caso in cui la Stazione Appaltante si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.
- d) se le modifiche non sono sostanziali ossia quando non altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.
- Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

- a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
 - b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'esecutore, e approvati dal RUP.
- Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante gli ingiunge l'esecuzione delle prestazioni sulla base di detti prezzi; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 23 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto è direttamente affidata all'Appaltatore; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Qualora l'Appaltatore intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 40% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale sia specificata la percentuale e/o le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Appaltatore, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalle responsabilità ad esso derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo esso l'unico e solo responsabile verso la Committente della buona riuscita delle prestazioni.



Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Committente, l'Appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Negli altri casi si richiama l'obbligo dell'Appaltatore di trasmettere alla Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di inadempimento, la Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Appaltatore di cui al periodo precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve svolgere le seguenti funzioni:

- a) verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) controllare che i subappaltatori ed i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) provvedere, senza indugio e comunque entro le 24 ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 24 – GARANZIA DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Appaltatore deve procedere alla costituzione di una garanzia definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare le seguenti clausole: 1) rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c.; 2) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del c.c. comma 2; 3) prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; 4) avere validità per tutta la durata del contratto, opportunamente aumentata di 6 (sei) mesi per le verifiche finali delle ragioni di credito e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla Stazione Appaltante e comunque sino alla data di



emissione del Certificato finale di verifica di conformità. Trova applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto solo dopo la liquidazione dell'ultima fattura e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La cauzione definitiva deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiubente nei confronti della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della prestazione e verrà restituita in seguito, ad istanza dell'Appaltatore entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dalla Committente.

Resta salva, per la Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

La Committente è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditrice nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro allo stesso imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Appaltatore è obbligato nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione della Committente.

ART. 25 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni alla Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa deve stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) deve esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dalla Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'Appaltatore aggiudicatario. La copertura assicurativa deve avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore deve contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.



L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione della Committente, per fatto e colpa dell'Appaltatore.

L'Appaltatore esegue i servizi sotto la propria esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze, in qualsiasi sede, nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi.

Pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad adottare e far adottare, nell'esecuzione delle prestazioni, ogni provvedimento ed ogni cautela necessari a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso nonché la vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette e dei terzi nonché ad evitare, tra l'altro, qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

L'Appaltatore comunque assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità, sia civile che penale, nei riguardi della Stazione Appaltante e dei terzi, per danni che derivassero a persone o cose, in conseguenza dell'esecuzione dei servizi affidati.

In caso di recesso da parte della Compagnia Assicuratrice dalle polizze sottoscritte dall'Appaltatore, quest'ultima dovrà provvedere:

- ad inoltrare richiesta alla Compagnia affinché dia immediata comunicazione della propria intenzione di recesso alla Stazione Appaltante, garantendo a quest'ultima un periodo di almeno 15 (quindici) giorni di copertura prima di mettere in opera quanto deciso;
- a sottoscrivere entro i predetti 15 giorni nuove polizze sostitutive di quelle rescisse.

ART. 26 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.



Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

I DUVRI saranno consegnati all'Aggiudicatario.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), deve consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DUVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

La Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 27 – GESTIONE DEI SINISTRI

L'Impresa deve notificare immediatamente alla Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è tenuto a compilare una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione deve essere trasmessa senza indugio al RUP. Restano a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.



L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti previsti dalla vigente normativa civilistica. In tal caso l'esecutore ne fa denuncia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro 5 giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto redigere **processo verbale** alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
 - c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione;
 - e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.
- Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

ART. 28 - PENALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Penale
Presenza di personale sprovvisto di tesserino, divisa aziendale ecc. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun operatore inadempiente.	€ 50,00
Ritardato inizio o ultimazione delle prestazioni per ogni di ritardo o di interruzione sino al completamento della prestazione ordinata dalla Stazione Appaltante	€ 100,00
Mancato espletamento del servizio di pulizia programmato secondo la frequenza indicata nelle Schede Impianti. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun impianto ove il servizio non sia stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.	€ 300,00
Mancati ripassi di pulizie. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun impianto ove il servizio non sia stato eseguito e per ciascuno giorno di mancato servizio.	€ 150,00
Mancato utilizzo del sistema di rilevazione che certifichi l'orario di avvenuto passaggio delle pulizie.	€ 50,00
Mancato espletamento del servizio di pulizia a fondo, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun impianto ove il servizio non è stato eseguito secondo la frequenza indicata nelle Schede Impianti.	€ 300,00
Per ogni persona assunta non regolarmente ed impiegata nell'appalto, oltre all'allontanamento dall'impianto, si applicherà la penale che sarà raddoppiata per ogni altra persona non regolarmente assunta ed impiegata nell'appalto.	€ 1.000,00
Mancato rispetto delle norme vigenti previste in materia di sicurezza nell'espletamento del servizio da parte del personale in carico al Soggetto appaltante (art. 27 del presente capitolato)	

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente Capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- a) formale contestazione del mancato adempimento da parte del Direttore dell'Esecuzione dell'appalto preposto alla verifica del servizio di pulizia (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- b) diffida ad adempiere (ove la prestazione successiva possa porre rimedio al disservizio): la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì, possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere le prestazioni al fine di ripristinare (ove possibile) una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante in quanto forniti a compensazione del servizio negligente di pulizia. Entro il termine assegnato, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicati per iscritto.
- c) Verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Direttore dell'Esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Direttore dell'Esecuzione dell'appalto, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

In caso di applicazione della penale contrattuale, la Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per la Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fideiussione; in tale ultimo caso, sarà onere dell'Appaltatore ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata A.R., fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) quando la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) non rispondenza dei servizi prestati alle specifiche di contratto;
- e) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f) in caso di impiego da parte dell'Appaltatore di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione

 <p>MILANOSPORT</p>	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 41 di 45</p>
--	--	------------------------

- dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
 - h) interruzione non motivata del servizio;
 - i) per subappalto non autorizzato;
 - j) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 30 – RECESSO

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei soggetti ex art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto ~~di servizi~~ con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

	<p>Milanospoort S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020</p>	<p>Pagina 42 di 45</p>
---	--	------------------------

ART. 31 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva della Committente.

L'Impresa è, inoltre, tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui deve svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 32 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di Milano.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 163/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 33 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Committente. Trova applicazione l'articolo 106 co. 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 34 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del c.c. e dell'articolo 106 co. 1. let. d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione

ART. 35 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.



L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

L'Appaltatore nello svolgimento delle prestazioni si impegna a rispettare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. adottato dalla Stazione Appaltante e pubblicato sul sito internet aziendale.

ART. 36 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dalla Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati e lo stesso si impegna a comunicare le nomine degli incaricati alla Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

L'Appaltatore dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente la propria Committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto della Committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 37 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura. Tutte le spese, i bolli, le imposte e la registrazione del contratto di appalto saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque ad essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Committente.

Ai sensi dell'art. 5, co. 2 del D.M. 2/12/2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 38 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).



L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Referente dell'Appalto nei rapporti con il Direttore dell'Esecuzione dell'appalto, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Referente dell'Appalto per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'Esecuzione del Contratto. La nomina del Referente dell'Appalto deve essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 39 - RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione delle controversie relative all'esecuzione del contratto di cui al presente appalto può essere definita dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 50/2016, mediante transazione ai sensi dell'art.1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'Appaltatore può essere presentata all'esame dall'Amministrazione appaltante;
- dalla Stazione Appaltante, può essere rivolta all'Appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

ART. 40 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano. È, pertanto, esclusa la clausola arbitrale.

ART. 41 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti allegati:

Milano, li 25/05/2020

Milanosport S.p.A.
La Legale Rappresentante
Dott.ssa Chiara Corinna Fulvia Bisconti
(firmato digitalmente)

Allegati:

Schede Impianti

Planimetrie

Allegato 11 Elenco impiegati dall'appaltatore uscente

	Milanosport S.p.A. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REP. 4/2020	Pagina 45 di 45
---	--	-----------------